



Questa settimana:

...IN PARROCCHIA:

Domenica delle Palme 24 marzo ore 9,45

Si parte dalla **Chiesa del Monastero di S. Antonio in Polesine**, Vicolo Gambone, dove sarà benedetto l'ulivo e ci si incamminerà verso la chiesa parrocchiale S. Messa ore 10 e 12

...INTERPARROCCHIALE:

Martedì 19 marzo ore 21

a **Santa Maria in Vado** incontro quaresimale sul **Vangelo** della domenica

...IN DIOCESI:

Martedì di Casa Cini tempo di Quaresima

Il tema è quello della fede

Martedì 19 marzo ore 21

"L'opinione pubblica nella Chiesa"

Dott Giorgio Bernardelli
e don Massimo Manservigi

**...IL VANGELO DELLA PROSSIMA DOMENICA:
DOMENICA DELLE PALME**

Vangelo - Lc 19,28-40.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.



In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene,
il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo

e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

...COMUNICATO STAMPA DELL'ARCIVESCOVO PER IL NUOVO PAPA

L'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio S. E. Mons. Luigi Negri, appresa l'elezione di Francesco I alla guida della Chiesa, lo indica a tutto il popolo della Diocesi come punto di riferimento ineludibile per la carità ecclesiale.

L'Arcivescovo non conosceva personalmente il Card. Bergoglio ma sente questa scelta dei Cardinali come facente strutturalmente parte del Mistero dello Spirito di Cristo che guida la sua Chiesa in persone, modi, tempi e culture che possono essere diversi da quelle che ciascuno professa. Per questo l'Arcivescovo fa un gesto di incondizionata obbedienza alla volontà di Cristo e chiede al suo popolo di seguirlo.

Nelle messe di domenica prossima i parroci rivolgano al popolo un pensiero che illustri la funzione del Papa nella Chiesa.

+ Luigi Negri
Arcivescovo di Ferrara-Comacchio

